

RAGIONE SOCIALE:

ALLEGATO AL M.A. N° _____

CONDIZIONI TECNICO-ECONOMICHE (CTE) PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA RISERVATA AD UTENZE BUSINESS**CONDIZIONI DI SOMMINISTRAZIONE**

Offerta riservata ai Clienti Finali non domestici titolari di punti di prelievo con fornitura di energia elettrica in bassa tensione, ai sensi del comma 2.3, lettera c) del Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai Clienti Finali (TIV), ad esclusione dei:

- Clienti multisito, qualora almeno un punto di prelievo non ricada nei casi sopra descritti;
- Clienti titolari di forniture destinate alle amministrazioni pubbliche.

CORRISPETTIVI APPLICATI**PREZZO FISSO + PREZZO VARIABILE**

$$P = P_{FIX} + P_{VOL}$$

L'offerta prevede un prezzo composto da una componente P_{FIX} , applicata ad ogni punto di prelievo ed espressa in Euro/anno, ed una componente P_{VOL} , applicata ai consumi ed espressa in Euro/kWh. La componente del prezzo P_{FIX} è fissa e invariabile per 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della fornitura (di cui all'articolo 8 delle Condizioni Generali di Fornitura (CGF)). La componente del prezzo P_{VOL} (comprensiva delle perdite) è variabile con periodicità mensile come di seguito descritto.

Il prezzo della componente P_{FIX} è pari a 244 Euro/anno per punto di prelievo, IVA e imposte escluse.

Il prezzo della componente P_{VOL} (comprensivo delle perdite di rete), definito mensilmente ed espresso in Euro/kWh (IVA e imposte escluse), è individuato dalla seguente formula: $P_{VOL} = (1 + \lambda) * (P_{INGM} + \alpha)$, dove:

- λ : è il fattore di correzione per tenere conto delle perdite di rete di cui al Testo integrato delle disposizioni in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (settlement) (TIS);
- P_{INGM} : è il valore consuntivo medio aritmetico mensile del PUN, espresso in Euro/kWh, così come determinato dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), eventualmente differenziato per fasce F1, F2 e F3, e pubblicato sul sito internet dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- α : espresso in Euro/kWh, è un parametro fisso e invariabile per 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della fornitura, rappresentativo dei costi per la spesa della materia prima non coperti dal PUN. Il valore del parametro α è pari a: 0,015 Euro/kWh, IVA e imposte escluse.

Per i Clienti titolari di punti di prelievo non trattati monorari, il prezzo della componente P_{VOL} è differenziato per le seguenti fasce:

- Fascia F1 (dalle 8.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì, escluse festività nazionali)
- Fascia F2 (dalle 07.00 alle 8.00 e dalle 19:00 alle 23:00 dal lunedì al venerdì, sabato dalle 07:00 alle 23:00, escluse festività nazionali)
- Fascia F3 (dalle 23.00 alle 7.00 dal lunedì al sabato, domenica e festività nazionali)

SPESE ORDINARIE:

- i corrispettivi per il servizio di dispacciamento di cui all'Articolo 24 del TIS, così come applicati da Terna all'utente del dispacciamento, tenendo conto delle perdite di rete;
- il corrispettivo di cui all'Articolo 25 del TIS ai clienti finali aventi diritto alla maggior tutela e il corrispettivo di cui all'Articolo 25bis del TIS ai clienti finali aventi diritto alla salvaguardia, così come applicati da Terna.

La spesa per la materia energia, comprensiva degli oneri di dispacciamento sopra indicati, rappresenta circa l'87% della spesa complessiva per l'energia elettrica di un Cliente Tipo¹, IVA e imposte escluse. Allo scadere del periodo di applicabilità, potranno essere modificati dal Fornitore il prezzo della componente P_{FIX} ed il prezzo della componente P_{VOL} nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 10 delle CGF.

SPESE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E GESTIONE DEL CONTATORE:

- le tariffe di distribuzione, misura e relativa commercializzazione così come definite dall'ARERA ai sensi del Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (2017-2019) (TIT) e del Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione del servizio di misura dell'energia elettrica (2017-2019) (TIME);
- le componenti UC3 e UC6 così come definite ai sensi del TIT.

La spesa per il servizio di trasporto e gestione del contatore rappresenta circa il 13% della spesa complessiva del Cliente Tipo¹.

SPESA PER ONERI DI SISTEMA:

Oneri generali di sistema previsti dalla normativa vigente, in particolare la componente ASOS serve per finanziare il sistema di incentivi riconosciuti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da cogenerazione. La spesa per gli oneri di sistema rappresenta circa il 37% della spesa complessiva del Cliente Tipo¹.

MODIFICA TRATTAMENTO PUNTO DI PRELIEVO: in caso di modifica del trattamento del punto di prelievo, ai fini della disciplina del dispacciamento, da monorario a orario o per fasce orarie si applicherà la componente P_{VOL} differenziata per fasce dal primo giorno del mese in cui la modifica avrà efficacia.

Nessun deposito cauzionale in caso di sottoscrizione di RID. Se il Cliente proviene dal mercato vincolato, il Distributore provvederà al rimborso del deposito cauzionale versato. Nessun onere di sbilanciamento applicato. Nessun onere di congestione applicato. Nessun ricarico alla voce "Dispacciamento".

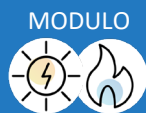
¹ Per Cliente Tipo si intende un cliente non domestico tipo con consumi annui pari a 10.000 kWh e una potenza impegnata pari a 10 kW.

DATA ___/___/_____

Timbro e firma per accettazione fornitura in caso di stipula cartacea _____

Allegare: COPIA DELLA CARTA D'IDENTITÀ - COPIA INTEGRALE DELL'ULTIMA BOLLETTA **LUCE E GAS ITALIA S.P.A.**

Sede legale: Corso Svizzera, 185/BIS - 10149 Torino (TO) | Sede commerciale: Via Cremona, 10 - 25025 Manerbio (BS) | C.F. e P.IVA 07463650965
Servizio Clienti: 800.91.37.91 (da numero fisso) - 011.088.78.78 (da cellulare) | E-mail: servizio.clienti@luceegasitalia.it | PEC: luceegasitaliaspa@pec.it



DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE
OGGETTO DEL CONTRATTO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA/GAS
(art. 1, comma 333, Legge n. 311 del 30.12.2004)



DATI DEL CLIENTE DOMESTICO BUSINESS

CODICE CLIENTE O MODULO D'ADESIONE

Cognome: _____ Nome: _____ (se Cliente business, indicare il Legale Rappresentante)

Ragione Sociale (compilare solo in caso di Cliente business): _____

Codice Fiscale: _____ P.IVA (se Cliente business): _____ Codice ATECO (se Cliente business): _____

Residenza / Sede Legale Via: _____ n. _____ Comune: _____ CAP: _____ Prov. _____

Telefono Fisso: _____ Cellulare: _____ E-mail: _____

CON RIFERIMENTO ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA/GAS

POD/PDR _____

Via/Piazza _____ n. _____

Comune di _____ CAP _____ Prov. _____

in qualità di: proprietario usufruttuario titolare di altro diritto sull'immobile
 rappresentante legale o volontario di uno degli aventi titolo sopra indicati

DICHIARA I DATI CATASTALI CHE IDENTIFICANO L'IMMOBILE OGGETTO DELLA FORNITURA

Comune Amministrativo _____

Comune Catastale (da compilare solo se diverso dal Comune Amministrativo) _____

Codice Comune Catastale ⁽¹⁾ _____

Dati catastali dell'immobile

Tipo unità ⁽²⁾ _____ Sezione _____ Foglio _____ Subalterno _____

Particella ⁽³⁾ _____ Estensione Particella ⁽⁴⁾ _____ Tipo Particella ⁽⁵⁾ _____

1) Indica il codice del Comune, ai fini catastali: il codice è alfanumerico e puoi trovarlo sul sito comuni-italiani.it

2) Indica una delle seguenti lettere: F=fabbricati - T=terreni.

3) Nei rogiti la particella può essere indicata come "Mappale".

4) Compila solo se l'immobile è in un Comune con il sistema del Catasto Tavolare (indica i 4 caratteri del denominatore).

5) Compila solo se l'immobile è in un Comune con il sistema del Catasto Tavolare; indica una delle seguenti lettere: F=fondiaria - E=edificale.

ATTENZIONE: se non hai indicato i Dati catastali dell'immobile o se il contratto è stato stipulato con un condominio, scegli la casella corretta:

- Immobile non accatastato
 Immobile non accatastabile
 Forniture temporanee o per usi pubblici, escluse dall'obbligo di comunicazione dei dati catastali
 Contratti stipulati con condomini

Luogo _____, lì _____

FIRMA LEGGIBILE E TIMBRO*

*quest'ultimo solo in caso di Cliente business

Allegare: 1. Copia della Carta d'Identità
2. Copia del Codice Fiscale

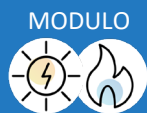
FIRMA QUI

LUCE E GAS ITALIA S.P.A.

Sede legale: Corso Svizzera, 185/BIS – 10149 Torino (TO) | C.F. e P.IVA 07463650965 | Capitale sociale: € 165.811,00 i.v.

Sede commerciale: Via Cremona, 10 – 25025 Manerbio (BS) | E-mail: servizio.clienti@luceegasitalia.it | Indirizzo PEC: luceegasitaliaspa@pec.it

Telefono: 011.088.78.78 | Numero Verde: 800.91.37.91 | Fax: 011.088.78.79 | Sito internet: www.luceegasitalia.it



MODULO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

OGGETTO DEL CONTRATTO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA/GAS

(art. 1, comma 333, Legge n. 311 del 30.12.2004)



Gentile Cliente,

la Legge Finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n. 311) impone a tutte le Società che vendono energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai propri Clienti i dati catastali identificativi dell'immobile a cui fa riferimento il contratto (art. 1, commi 332,333 e 334); per questo motivo ti abbiamo inviato questo modulo che deve essere compilato e sottoscritto dall'intestatario del contratto di fornitura, anche se diverso dal proprietario dell'immobile (ad esempio dall'inquilino, comodatario, titolare del diritto di abitazione, ecc.). Il modulo deve essere inviato, possibilmente entro 30 giorni per permetterci di trasmettere i tuoi dati all'Anagrafe Tributaria (Legge Finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 Marzo 2005 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 Ottobre 2006). Ti invitiamo quindi a leggere con attenzione le istruzioni ed a compilare il modello in tutte le sue parti; ti ricordiamo che Luce e Gas Italia S.p.A. non potrà essere considerata responsabile se non restituirai il modulo o se lo invierai incompleto/con dati errati (in questi casi l'Amministrazione finanziaria potrà applicarti una sanzione amministrativa da € 103,00 ad € 2.065,00, come previsto dall'art. 13 del D.P.R. 29/9/1973 n. 605). Attenzione: in base a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 44/E del 19/10/2005, se non restituirai questo modulo, dovremo segnalare l'accaduto all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a tuo carico. Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti direttamente agli uffici dell'Agenzia delle Entrate oppure consultare il sito internet dall'Agenzia delle Entrate: agenziaentrate.gov.it

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Qualifica dell'intestatario della fornitura. Indica uno solo dei seguenti codici (da 1 a 4):

1. proprietario: se l'intestatario del contratto di fornitura è il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;
2. usufruttuario: se l'intestatario della fornitura è titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;
3. titolare di altro diritto sull'immobile: se l'intestatario della fornitura occupa l'immobile in virtù di un titolo diverso da quelli sopra elencati. Ad esempio, diritto di abitazione (es.: coniuge superstite, ex art. 540 c.c.), d'uso, enfiteusi; oppure se l'intestatario della fornitura occupa l'immobile sulla base di un contratto di affitto o di locazione; detiene l'immobile in comodato (es: immobile concesso in uso gratuito al figlio) o se, in qualità di coniuge separato, è risultato assegnatario dell'abitazione familiare.
4. rappresentante legale o volontario: utilizza la voce "rappresentante legale" se l'immobile è di proprietà (oppure è utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato, ecc.) di un soggetto "non persona fisica" (società, ente, ecc.). Utilizza la voce "rappresentante volontario" se non ricorre nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti ed il Contratto di fornitura è stato sottoscritto da un soggetto, senza una delega formale.

Dove reperire i dati identificativi degli immobili. I dati sono riportati nel catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o nel catasto terreni (per gli immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali) e sono presenti: nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato); in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti; in un certificato catastale.

Casi particolari di compilazione: immobili principali ed accessori/parti condominiali.

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, alimentate da una sola utenza (es. unica fornitura di energia elettrica che alimenta sia l'abitazione che la cantina od il garage), occorre indicare solo l'identificativo catastale dell'unità immobiliare principale (es. appartamento).

Per quanto riguarda gli immobili ad uso condominiale, occorre indicare i dati dello stabile condominiale nel suo complesso. Se invece nel condominio è presente l'immobile del portiere oppure altri vani e locali condominiali non di uso comune ai condomini (es. esercizi commerciali, garage concessi in locazione a terzi) ma alimentati dalla stessa fornitura, bisognerà indicare anche i dati catastali di questi immobili oltre a quelli del complesso condominiale. In questo caso, essendo necessario indicare i dati di più immobili alimentati dalla stessa fornitura, il condominio potrà utilizzare, oltre al modulo originale, anche delle fotocopie; ad ogni modo tutti i modelli compilati dovranno essere spediti insieme.

Casi di mancata indicazione dei dati catastali. Alla fine del modello sono previsti i codici per giustificare la mancata indicazione dei dati catastali. Tra questi codici troverai le voci:

- **Immobili non accatastabili:** nel caso di immobili non identificati in catasto mediante un identificativo specifico, es. pozzi, vasche di irrigazione, cartelli pubblicitari, spazi pubblici per fiere o giostre.
- **forniture temporanee, ecc.:** nel caso di contratti di fornitura di durata inferiore al bimestre, utilizzati per attività svolte temporaneamente (es. interventi edili su un immobile, cantieri, fiere e simili), anche nel caso di contratti di fornitura di energia elettrica per illuminazione pubblica, oppure per forniture intestate ad enti pubblici destinate ad immobili utilizzati dagli stessi enti nell'esercizio delle proprie funzioni Istituzionali (ris. Agenzia Entrate n. 214/E del 8/8/2007).

ATTENZIONE: In caso di contratto multisito il modulo dovrà essere compilato e restituito per ogni punto di fornitura.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016 è consultabile su <https://luceegasitalia.it/informativa-trattamento-dati-personali/>

LUCE E GAS ITALIA S.P.A.

Sede legale: Corso Svizzera, 185/BIS – 10149 Torino (TO) | C.F. e P.IVA 07463650965 | Capitale sociale: € 165.811,00 i.v.

Sede commerciale: Via Cremona, 10 – 25025 Manerbio (BS) | E-mail: servizio.clienti@luceegasitalia.it | Indirizzo PEC: luceegasitaliaspa@pec.it

Telefono: 011.088.78.78 | Numero Verde: 800.91.37.91 | Fax: 011.088.78.79 | Sito internet: www.luceegasitalia.it